сор р\(\phi\) 3



DELIBERAZIONE		
7	DGEN	20 GEN 2017
NUM.	AREA	DATA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Istituto e modifiche al disegno organizzativo", approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011, e in particolare, l'art. 7, comma 3, che qualifica i Servizi giuridici amministrativi, come uffici dirigenziali di seconda fascia, afferenti la Direzione Generale;

Visto, altresì, l'art. 11, comma 3, del DPCM 28 aprile 2011 sopra citato, il quale stabilisce che i dirigenti dei Servizi giuridici e amministrativi sono scelti tra i dirigenti amministrativi o gli altri soggetti da individuarsi secondo le disposizioni di cui al d.lgs. n. 165/2001 s.m.i. e il conferimento del relativo incarico avviene a norma del medesimo decreto, in quanto compatibili; i medesimi sono nominati dal Direttore Generale, sentito il titolare della Direzione centrale cui appartiene il Servizio;

Visto l'Atto di Organizzazione Generale n. 1, concernente le linee fondamentali di organizzazione e funzionamento dell'Istituto nazionale di statistica, approvato dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 9 febbraio 2016 e modificato nella seduta del 9 novembre 2016;

Vista delibera n. 46/DGEN del 18 marzo 2016 con la quale sono stati costituiti i Servizi giuridici amministrativi, qualificati come uffici dirigenziali di seconda fascia, in corrispondenza delle 8 posizioni presenti in dotazione organica;

Considerato che risulta vacante l'incarico relativo al Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali (AST), nell'ambito della Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA);

Visto l'estratto della seduta del Consiglio dell'Istituto del 26 luglio 2016 dal quale risulta la decisione di procedere alla copertura delle posizioni dirigenziali vacanti mediante il conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 165/2001, considerata la maggiore coerenza di tale soluzione con l'evoluzione normativa e la fase di modernizzazione in atto;

Considerate le competenze del Servizio che richiedono una consolidata esperienza dirigenziale in materia di contrattualistica pubblica;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'acquisizione di un dirigente non appartenente ai ruoli dell'Ente, per la copertura della posizione dirigenziale vacante, con





COD D&3



DEI	LIBERAZIC	NE	,
7	D GEN	20 GEN	2017
NUM.	AREA	DATA]

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

avviso pubblico, per un periodo di tre anni, salvo minor durata in relazione all'eventuale rientro del personale dirigente di ruolo comandato presso altre pubbliche amministrazioni.

DELIBERA

E' indetta una procedura comparativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico dirigenziale di II fascia per la seguente posizione:

dirigente il Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali (AST), nell'ambito della Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA), dell'Istituto nazionale di statistica.

Si allega l'avviso che fa parte integrante della presente delibera.

2 Q GEN 2017

IL DIRETTORE MENERALE
Tommaso Amonucci





COD P&3



DE	LIBERAZ	IONE
7	DGEN	2 0 GEN 2017
NUM.	AREA	DATA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA IL DIRETTORE GENERALE

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale di II fascia vacante presso l'Istituto nazionale di statistica

In applicazione di quanto disposto dall'art. 19, comma 1-bis, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., si rende noto che l'Istat intende procedere alla copertura della seguente posizione dirigenziale di II fascia vacante:

- Servizio Approvvigionamenti, servizi tecnici e generali (AST) - Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA) dell'Istituto nazionale di statistica.

Requisiti di partecipazione

Alla procedura possono partecipare i dirigenti di ruolo di altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del citato d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Il predetto incarico sarà conferito al soggetto risultato idoneo, conformemente a quanto disposto dall'art. 19 del citato d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, comma 5 bis.

Ai soggetti preposti agli uffici dirigenziali di II fascia si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza area VII relativa al comparto Università e agli enti di ricerca e sperimentazione.

Il rapporto di lavoro è disciplinato da un contratto individuale di durata triennale, salvo minor durata in relazione all'eventuale rientro del personale dirigente di ruolo comandato presso altre pubbliche amministrazioni.

La sede di lavoro è Roma.

Criteri di valutazione

Il presente avviso mira all'acquisizione dei curricula ai fini della individuazione del soggetto al quale conferire il relativo incarico dirigenziale di II fascia.

La valutazione sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- > attitudine all'innovazione in coerenza con il programma di modernizzazione dell'Istituto;
- > attitudine alla collaborazione inter-organizzativa e capacità di lavorare in team;
- elevata capacità di motivare il personale;



COD DØ3



DE	LIBERAZIO	ONE
7	DGEN	2 0 GEN 2017
NUM.	AREA	DATA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

esperienza pluriennale e adeguate competenze acquisite in materia di programmazione, progettazione, indizione, aggiudicazione, gestione e liquidazione degli appalti di forniture, servizi e lavori; procedure per concessioni di servizi/lavori e convenzioni onerose/contributi per le indagini statistiche; gestione tecnica e controllo delle manutenzioni edili ordinarie/straordinarie degli immobili e delle manutenzioni ordinarie/straordinarie degli impianti speciali e tecnologici/attrezzature; gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare nonché delle piattaforme informative dell'Agenzia del Demanio, gestione dei servizi generali.

Ai fini del conferimento dell'incarico, si terrà conto in particolare delle attitudini e delle capacità professionali del singolo partecipante, degli incarichi ricoperti così come indicati nel curriculum vitae e in sede di eventuale colloquio, nonché delle competenze acquisite, attinenti le materie oggetto del Servizio.

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno essere corredate da:

- una lettera nella quale esplicitare le motivazioni della scelta di partecipare alla procedura;
- il curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi (Allegato 1) e quella relativa all'elenco di incarichi e attività professionali (Allegato 2);
- la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate alla casella di posta elettronica interessediramm@istat.it entro e non oltre il 13 febbraio 2017.

Nell'oggetto della comunicazione di posta elettronica dovrà essere riportata la dizione "Partecipazione all'avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio", nonché l'acronimo relativo alla posizione per la quale si presenta la manifestazione di interesse.

Coloro che risulteranno maggiormente qualificati in base ai suddetti criteri di scelta, potranno essere invitati a sostenere un colloquio con un preavviso di dieci giorni.



COD D/3



·Ŧ	DGEN	2 0 GEN 2017
NUM.	AREA	DATA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA IL DIRETTORE GENERALE

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati contenuto nelle domande di partecipazione alla selezione è finalizzato all'espletamento della presente procedura, in quanto necessario per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni. Al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D. Lgs. n. 196 e s.m.i. I dati possono essere trattati in conformità di ulteriori obblighi previsti dalla legge.

Del presente avviso è data pubblicità sulla intranet e sul sito web dell'Istituto.

Roma, 2 0 GEN 2017





INCARICHI DIRIGENZIALI

INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'

(ARTT. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

dell'art. 53 del decreto legisla novembre 2012 n. 190, consa	si dell'art. 20 del decreto legis tivo 30 marzo 2001 n. 165 con pevole delle responsabilità pen 6 del Testo Unico, D.P.R. 2	nali in caso di dichiarazioni 18/12/2000 n. 445 e della
decadenza dei benefici previs responsabilità,	ta dall'art. 75 del medesimo T	esto unico, sotto la propria

DICHIARA¹

- a) che non sussistono cause di **inconferibilità**² ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- b) che non sussistono cause di **incompatibilità** ai sensi degli artt. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;
- c) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di **conflitto, anche potenziale, di interessi** propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado previste da:
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6-bis., introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge
 n. 190 del 2012;

¹ La dichiarazione viene resa una sola volta e resta valida fino a comunicazione di eventuale variazione nello stato del dichiarante per le cause di inconferibilità; mentre, per le cause di incompatibilità e conflitto di interessi sarà rinnovata con cadenza annuale per il periodo della durata dell'incarico.

² Per la classificazione delle cause di inconferibilità ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali si rinvia al Modello A

³ Per la classificazione delle cause di incompatibilità ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali si rinvia al **Modello B**.



Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3

Codice disciplinare dei dirigenti Istat di cui al CCNL 2002/2005"; art. 7,

comma 4 lettera e)

Codice di comportamento dell'Istituto nazionale di statistica" adottato con CDIX DELIBERAZIONE nella Seduta del Consiglio del 22 gennaio 2016 art. 4 comma 1 lettera b), art. 7 commi 1, 2, 3 e art. 13, commi 2 e 3 ".

Il/La sottoscritto/a è informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati nell'ambito del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Istituto.

Il/La sottoscritto/a è informato/a che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare anche in un momento successivo al conferimento dell'incarico la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione; rimane fermo, al riguardo, quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

In ogni caso, in relazione a quanto indicato dall'ANAC con la delibera n. 833 del 3 agosto 2016 (recante "Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"), il/la sottoscritto/a, consapevole đelle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo Testo unico in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, conferma la veridicità delle informazioni riportate nell'allegato curriculum vitae e l'esaustività, nonché la veridicità, delle informazioni rese nella Dichiarazione elenco incarichi e attività professionali (Modello 2).

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e/o l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale, prescritte dalla normativa sopra menzionata.

Luogo e data	_
--------------	---



INCARICHI DIRIGENZIALI

CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

(Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

1. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

	Art. 3, comma 1
	Coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono assumere:
	la carica di amministratore di vertice nelle amministrazioni statali;
<u>b)</u>	la carica di amministratore di ente pubblico di livello nazionale;
c)	incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni negli enti pubblici.

Durata dell'inconferibilit Reati di cui all'art. 3, comma 1 della legge n. 97/2001¹ (articoli 314, primo comma , 317, 318, 319, 319-ter , 319-quater e 320 del codice penale e articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383 – reati propri della Guardia di Finanza)	Permanente: nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a	Temporanea: stessa durata della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici;
	seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo a seguito di una condanna per i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;	
Altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale	Come sopra	Equivalente al doppio della pena inflitta, massimo 5 anni: per gli altri casi (no interdizione, no interruzione del lavoro per motivi disciplinari).

¹ Peculato, concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio



2. Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni

	Internation of the second of t
Γ	Art. 4, comma 1
	Art. 4, comma 1 A colui che, nei due anni precedenti, abbia svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico, ovvero abbia svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non può essere conferito l'incarico:
	a) amministrativo di vertice nelle amministrazioni statali
	b) di amministratore di ente pubblico di livello nazionale
	c) dirigenziale esterno, comunque denominato, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento

3. Ulteriori elementi informativi sull'inconferibilità

	Art. 3, commi 4, 5, 6, 7
	All dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione, ad esclusione dei seguenti: • gestione delle risorse finanziarie,
	 acquisizione di beni, servizi e forniture concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati
	incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato,
	1 1. Cultium di menggioglimento
	Il contratto realtivo all'incarico attribuito a soggetto esterno all'amministrazione è sospeso nel caso
	di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati elencati nel presente documento
	Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico
	La sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità La sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità
_	All'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione
	dell'incarico (cd << patteggiamento >>), è
	dell'incarico La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (cd < <patteggiamento>>), è</patteggiamento>
	equiparata alla sentenza di condanna



INCARICHI DIRIGENZIALI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

(Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39)

1. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

Art. 9, comma 2
Sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente
a) incarichi amministrativi di vertice, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni
a) incarichi amministrativi di vertice, comunque denominati, il li le amministrazioni
a) incarichi amministrativi di vertice, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni b) incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni
c) incarichi di amministratore negli enti pubblici d) incarichi di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico
d) incarichi di presidente e amministratore acteguto nogramme di presidente e amministratione acteguto nogramme di presidente e amministratione acteguto nogramme di presidente della considera della considera di presidente e amministratore acteguto nogramme di presidente della considera della con

2. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

	Art. 11
ammii	rico amministrativo di vertice nelle amministrazioni statali e l'incarico di nistratore di ente pubblico di livello nazionale è incompatibile con l'assunzione della
carico	i di:
a)	Presidente del Consiglio dei Ministri
b)	Ministro o Vice Ministro
c)	Sottosegretario di Stato
<u>d)</u>	Commissario straordinario del Governo ex art. 11 legge n. 400/1988
<u>u)</u> e)	Parlamentare



3. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

	Art. 12, commi 1, 2, 3, 4
	L'incarico dirigenziale, interno e esterno, nelle pubbliche amministrazioni e negli enti pubblici è incompatibile con l'assunzione ed il mantenimento, nel corso dell'incarico, della
	carica di: componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente
a)	componente dell'organo di manizzo menti
	pubblico che ha conferito l'incarico presidente nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico presidente nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha
<u>b)</u>	presidente nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha
c)	amministratore delegato nello stesso ence di diretto primario
	conferito l'incarico
<u>d</u>)	Presidente del Consiglio dei Ministri
e)	Ministro o Vice Ministro
<u>f)</u>	Sottosegretario di Stato
_g)	Commissario straordinario del Governo ex art. 11 legge n. 400/1988
h)	Parlamentarei i la lainteressata
j)	superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa da comuni avento la
<u>k</u>	popolazione della medesima regione presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parti della regione
	- dello regione
n	superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesim popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferit
n	l'incarico componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da part della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o de forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione



INCARICHI DIRIGENZIALI

ELENCO INCARICHI E ATTIVITÀ PROFESSIONALI¹

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (ARTT. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

ai sensi dell'art. 14, con come riformato dal de	nato/a di nato/a mma 1 lettera d) e comma 1-bi ecreto legislativo 25 maggio 2 arazioni mendaci previste dall'	s, del decreto legislativo 2016, n. 97, consapevol art. 76 del Testo Unico,	14 marzo 2013 n. 33, le delle responsabilità D.P.R. 28/12/2000 n.				
penali in caso di dichiarazioni incidaci previste dali art. 75 del medesimo Testo unico, sotto la propria							
responsabilità, DICHIARA							
di avere in essere o aver ricoperto, negli ultimi tre anni, gli incarichi o la titolarità di cariche, presso enti pubblici o privati, e di svolgere o aver svolto attività professionali come di seguito indicato:							
enti pubblici o privati,	Data Fine incarico						
Soggetto conferente	incarico/consulenza/carica	Data conferimento incarico					
Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.							
Data	Data FIRMA						
		nente alla presentazione del	la dichiarazione annuale di				

¹ L'elenco deve essere presentato annualmente contestualmente alla presentazione della dichiarazione annuale di insussistenza di cause di incompatibilità e assenza di conflitti di interesse.